

13 agosto 2025.

Comunità di San Pietro di Majemane

Presenza quasi tutti i donne, **pochissimi uomini**. Per i responsabili non ci sono particolari difficoltà, gli i ministri sono eletti nel 24 e continuano. Anche se molti ministri non sono presenti per motivi di lavoro o altri impegni. Si ritrovano circa una volta al mese, la terza domenica del mese, nel pomeriggio, ma pochi partecipano. Incontri sono svolti nella preghiera, l'ascolto della parola di Dio utilizzando *vitanova*. E si richiama il **Dizimo** che è piuttosto debole. Poi si sono l'attenzione alla visita ai malati e a, quelli che hanno desistito di vivere nella comunità. I **giovani** non partecipano alle attività ma solo a quelle della parrocchia, però in questo caso la Comunità rischia di sparire. Difficile capire che cosa si potrebbe fare con loro, quindi vediamo di incontrare i giovani.

La Comunità visita i malati, però sono pochi quelli che la visitano e sono poche le persone che fanno visita. I responsabili dovrebbero meglio motivarci in questo. I **ministri** dovrebbero avere proprio questo compito. Alcuni desistono dalla Chiesa per varie motivazioni, uno dei questi è la poca partecipazione nelle occasioni di dolore delle famiglie. La presenza è notevole solo se il defunto è appartenente a qualche movimento. Molti sono solo cattolici di facciata e quindi c'è anche poca partecipazione, pochi sono gli uomini, molti sono i battezzati ma non partecipano e poi non li conosciamo e quindi non possiamo andare da loro quando eventualmente muoiono. Importante la visita da chi si è allontanato dalla Chiesa per sollecitarle a ritornare e approfittare. Nei momenti di sofferenza e di morte per incontrare queste persone.

Dovremmo avere anche la capacità di **visitare** chi arriva nuovo nella nostra Comunità. Però è vero che alcuni vengono e si presentano, altri invece restano. È vero che se abbiamo dato qualcosa agli altri potremmo anche in seguito chiedere.

Il direttore di pastorale indica quelli che sono le priorità della Comunità, riunire le famiglie di una zona, ascoltare la parola di Dio e pregare e rispondere alle situazioni locali usando lo Spirito Santo.

Dovremmo essere attenti se ci sono **difficoltà** in qualche **famiglia**, se ci sono violenze non tanto per sparare, ma piuttosto per aiutare e trovare l'aiuto non del singolo ma di una comunità. È importante la partecipazione degli uomini. Perché? Ma forse quello i più indicati per aiutare altri uomini a superare i problemi nell'interno della famiglia.

Altra attenzione sono i **sacramenti**, perché a Pasqua e a fine anno ci sono appunto i sacramenti da dare in catecumeni e però la lista fatta dai catechisti non indica dov'è la provenienza e non ricevo come parroco informazioni su quella persona. Per cui dopo possono esserci degli scandali, ma una volta che il sacramento è stato dato, quindi per evitare tutto questo, sarebbe meglio che la comunità conoscessi i propri catecumeni, ne facesse presenti le situazioni diverse che si possono presentare.

Si tratta quindi di dare vita alla comunità, di darsi da fare per far crescere la comunità.

25 agosto 2025,

Nostra Signora di Fatima, di Todos os Santos.

Presenti circa 30 donne, una decina di uomini, un giovane che è anche catechista, Aldo (esplicitamente invitato in precedenza)

Nel presente solo pochi ministri perché molti sono assenti, non abbiamo qui la lista perché chi eventualmente c'è l'ha, forse arriverà più tardi. Vediamo quelle che possono essere le cose positive e negative, sicuramente poche sono i giovani. Non solo nella Comunità, ma anche che partecipano alla parrocchia, molto spesso i genitori non permettono loro di andare in parrocchia perché devono restare a casa a controllare la casa.

La Comunità conosce i catecumeni, ha qualcosa su di loro perché molto spesso mi arriva la lista, ma non sappiamo chi sono queste persone. La coordinatrice dice che ho la lista dei nomi dei cristiani, ma non sa chi sono i catecumeni.

Sarebbe importante fare una lista per poter conoscere i catecumeni, i battezzati, i carismatici, gli sposati e ogni volta che c'è il passaggio eventualmente in qualche altro gruppo, segnalarlo all'interno di questi elenchi.

Sono sempre meno i matrimoni, quindi sarebbe opportuno conoscere quelle persone che convivono, che vivono insieme come sposate, ma non hanno celebrato il sacramento per vedere se è possibile come comunità farsi presente a loro e per poterli coinvolgere ed eventualmente indurre a celebrare il matrimonio cristiano. Cattolico.

All'inizio i nostri incontri erano ogni 15 giorni ma non veniva nessuno o poche persone, per cui adesso per vari motivi da sei mesi che non ci vediamo.

Quanti sono i malati cronici all'interno della Comunità? Abbiamo 8 malati, di cui tre sono cronici.

Ci sono nuovi arrivati, nuovi credenti o persone che si sono convertite? Di fatto abbiamo due arrivati, ma da un'altra comunità qui vicino e tre sono arrivati ma lavorano e probabilmente si trasferiranno altrove più avanti.

La Comunità è sempre stata forte, soprattutto per la presenza dei movimenti e nel dolore, nei momenti di difficoltà delle comuni persone, si è sempre fatta presente. Però nell'anno scorso, nel 24 c'è stato un momento di debolezza, il coordinatore di fatto si è ritirato perché è andato ad abitare altrove e aveva detto che avrebbe continuato a mantenere il servizio a cui all'interno della Comunità, però di fatto non si è presentato e quindi adesso è da tempo che non abbiamo. Sono, se non il la giunta che dà una mano, ma come abbiamo detto è da parecchio tempo che non ci troviamo, forse è meglio decidere di fare delle nuove elezioni per poter eleggere un nuovo coordinatore.

Faccio riferimento al direttore pastorale della nostra diocesi perché è il punto di riferimento per le comunità. Ed è un punto di riferimento per tutti i preti, chiunque essi siano, in tre punti si parla della Comunità, lo si definisce come un gruppo di credenti dello stesso posto in relazione gerarchica tra di loro e quindi una certa obbedienza, e che si riunisce regolarmente come fratelli per pregare e ascoltare la parola, vedere i problemi della vita e preparare per i sacramenti. Vediamo i singoli punti.

Pregare. Di fatto si prega sempre di meno, perché la TV sembra aver preso il posto della preghiera. Non si prega il Rosario e non basta certo la messa a cui qualcuno partecipa. Ci sono qui, nel territorio, tante altre chiese. La parrocchia non può competere con queste chiese, la Comunità è appunto valorizzata per condividere la preghiera ed essere punto di riferimento nel territorio.

Ascoltare la parola di Dio. La Comunità ha una Bibbia, ci si confronta con la parola di Dio, dovremmo sentire il bisogno di ascoltare la parola di Dio e di confrontarci con essa per poterci arricchire reciprocamente.

Affrontare i problemi della vita perché la società ha attorno a noi ci sollecita a pensare ad uno per se stesso. La Comunità dovrebbe invece sollecitarci a vivere insieme e a recuperare l'allegria del vivere insieme.

Una persona fa presente che sono solo tre le persone ministri che di fatto svolgono tutto e quindi bisognerebbe che la Comunità si sentisse responsabile di partecipare a tutte le iniziative.

Come abbiamo detto in occasione della Pasqua della fine dell'anno, quando ci sono i cresimati. Bisogna preparare i sacramenti, i catechisti sono spesso giovani, passano la lista ma non sono a conoscenza delle situazioni delle singole persone. La Comunità dovrebbe quindi riunirsi, visto che conosce le persone, e dovrebbe valutare i catecumeni per valutare se

è opportuno o meno che si approccino ai sacramenti, anche per aiutarli a comprendere la serietà del cammino cristiano.

Per quanto riguarda il Consiglio della Comunità, meglio che si decida una domenica pomeriggio per fare anche le lezioni invitando il vecchio animatore, è la stessa cosa dovrebbe essere per verificare anche la presenza di vari ministri. Si tratta che il Consiglio formato dai vari ministri con si riunisca per convocare la Comunità, stabilendo l'ordine del giorno. Quindi meglio definire per la seconda domenica del mese. E su questo tutti sono d'accordo. Il prossimo incontro sarà quindi il 14 settembre alle 14:00, ma la domenica precedente, 7 settembre, sempre alle 14:00, i ministri si ritroveranno per decidere come organizzare questo incontro.

Bisognerebbe pensare come accompagnare gli sposi. C'è qualcuno che aiuta gli sposi quando sono in difficoltà? La Comunità dovrebbe trovare qualcuno che ha autorità per proporsi con loro, che aiuta a celebrare poi il matrimonio cattolico. Per chi è già unito, perché? Se fossero gli uomini a svolgere questo servizio sarebbe meglio perché sono quelli più difficili eventualmente da aiutare.

Sollecito a vedere se qualcuno può trovarsi per pregare e allora 4 5 persone hanno dato la loro disponibilità, si tratti di fare delle cose semplici, se possibile ascoltando anche la parola di Dio.

È vero che molti giovani vanno negli altre comunità, nelle altre chiese, perché si ritrovano meglio, quindi si tratta di sensibilizzare i giovani e gli sposi e i genitori dovrebbero affrontare il tema della fede insieme con i propri figli.

L'amicizia tra di loro, ma anche problemi di. Alcolismo, molto spesso allontana i giovani dalla Chiesa e altre chiese sono più invitanti perché fanno cantare, danzare, mentre la Chiesa cattolica richiede dei tempi lunghi per poter ricevere i sacramenti, quindi forse occorre imporsi in qualche modo.

Importante sicuramente la preghiera, ma segno della vitalità della comunità e anche la partecipazione al *Dizimo*. Quindi quanti sono i desisti? Perché è importante sollecitare anche le persone a sostenere la parrocchia? Adesso la cosa con i preti stranieri è più facile. Ma dopo sarà la comunità stessa che dovrà mantenere i preti.

Suor Margherita sottolinea l'importanza di sentirsi responsabile della crescita della Comunità perché siamo come membri di un unico corpo e sollecitare a partecipare alla messa. Riscontra infatti che i ragazzi non la conoscono, quindi vuol dire che partecipano sicuramente molto poco alla messa domenicale.

Comunità san Quisito Majemane

amatrice della parrocchia di Majemane.

Occorre essere cristiani nella Comunità e occorre quindi essere insieme. Essere vicini perché si prega insieme, ma molti non partecipano. Che cosa succede? Di fatto c'è poca gente, pochi giovani, pochi uomini. Se ho dei problemi con il marito trovo qualcuno nella Comunità che può aiutarmi. Se devo discutere i problemi ma dove vado se non in comunità? Siamo insieme per crescere insieme. La Comunità deve essere una comunità che prega, che si organizza per la parrocchia. La Comunità è grande, ma pochi sono qui e le donne dovrebbero spingere i mariti a partecipare. Ognuno ha il suo compito, deve sapere qual è. L'Animatore invita per il Rosario, ma non ci uniamo se non sappiamo anche l'informazione.

Il coordinatore della Comunità. **Bartolomeo Vincente**. Presenta la comunità stessa.

La Comunità è composta di 184 membri, di cui 20 sono sposati, 50 battezzati e carismatici, 40 si sono create ecumenici e abbiamo tre giovani e 44 adolescenti. Abbiamo 58 di sinistra e 44 che pagano il *dizimo*.

1- Animados da Comunidade: Bartolomeo Vicente. 847405645. 879405645.
2 - Aggiunta Animadora = Taurquita Orar.
3- Segretario: Jorge francisco Astacio
4- Adjunta.: Marcelino David!
5- Tesoureira-Filamela.
6- Ministerio Liturgia: Florinda Ricardo
7- Adjunta: Tomas Francisco Antonio
8- Ministerio do Esperança: Haurinda Fernando:
9- Adjunta: Adelaial Manuel.
10- Ministerio Misericordia: Haulasse Maiamisse
11 - Adjunta: Jorquina Janeira Muchango.
12- Ministerio catequese: Luciada Hadio :
13- Adjunta: Tomás João
14 = Adjunta: cola ol audio.
15- Ministeria le Eucaristia: Armando Teque Dinheiro
16- Adjunta: Rufia Alvais
17- Leigos e Familhia: Victorino Viano.
18- Adjunta: Luisa Otilio.
19- Responsabile Jovens :Elisabett Jose Jove
20- Adjunta: Preciosa Orlando.
21- Acolhimento: Maria Joana Dinheiro
22- Adjunta: Ngubai Alberto Gonçalves
23- Adjunta: Graça Victor.
24- Ministerio da caridade: ---
25 Adjunta: ---
26 – Ministerio da Jiustiça e paz: ---

Aspetti positivi:

La Comunità di San Quisito si **riunisce** mensilmente due volte per organizzare le attività della Comunità, anche per sapere come sta la salute delle persone della Comunità e della parrocchia. I fratelli della Comunità partecipano **attivamente**. Visitiamo i fratelli malati, e anche nella difficoltà, come accade all'interno della nostra Comunità e come nelle altre comunità a livello di parrocchia. E partecipiamo anche nella **pulizia** della parrocchia.

Aspetti negativi:

La Comunità sta soffrendo un **calo** di partecipazione negli incontri programmati mensilmente. Abbiamo sicuramente 184 membri iscritti che sono adulti, giovani, adolescenti e ragazzi, ma è molto difficile riunirli e pochi sono i fratelli che si incontrano. Anche per quanto riguarda la pulizia della Chiesa sono poche le persone che si rendono disponibili per questo servizio.

Quali possibili soluzioni:

La prospettiva di migliorare l'unione tra noi fratelli nella Comunità fino alla parrocchia. Chiedere **aiuto al parroco** perché sia ci dia forza nel nostro cammino. E per aiutare a far giungere il messaggio ai fratelli che partecipano alla **catechesi**, perché siano presenti anche nella Comunità. E sollecitarli a essere partecipi alle attività della Comunità.

Altri interventi dei responsabili della parrocchia.

Per quanto riguarda il **Dizimo** sono 50, più o meno i sei mesi, ma solo 10, 12 persone sono quelle che pagano. Bisogna ricordare che se non c'è questo, la Comunità poi cade. Ricordo quali sono le tre dimensioni del Dizimo: primo, la dimensione religiosa per il servizio della Chiesa. Secondo, la dimensione missionaria per aiutare seminaristi, suore e altre persone. Terzo, la dimensione sociale che è la carità. Normalmente il 15% delle entrate.

Sposi (Novais)

Sarebbe interessante sapere quanti sono gli sposi ma non sposati in chiesa per poterli aiutare e dare un aiuto a vivere il matrimonio cristiano.

La Comunità è in difficoltà e chiediamo aiuto, siamo in difficoltà ma possiamo risollevarci e vivere nella speranza.

La vita deve iniziare educando i ragazzi, impegnandosi e invitandoli. Preghiamo per dare forza.

Ci incontriamo normalmente la seconda e la quarta domenica del mese. La partecipazione è scarsa, il Consiglio quindi dovrà riunirsi.

Sarebbe interessante sapere quanti credenti si sono aggiunti nel frattempo e persone che si sono allontanate. Chi è rientrato? Sono pochi i giovani?

Come poter aiutare la Comunità a vivere la partecipazione e sollecitare i catecumeni a partecipare alla vita della Comunità.

2 Settembre 2025

*Paróquia de todos os Santos - Madjemane
Comunidades são Paulo*

RELATÓRIO

Cordiais saudações reverendo Padre e a Direcção que o acompanha.

A comunidade em epígrafe é constituída por 206 membros no seu universo, destes, 15 membros são cristãos casados, baptizados e crismados, 90 são cristãos baptizados não crismados, dentre eles, na sua maioria com sacramentos fechados, 46 são catecúmenos de diversas etapas e os restantes 55 são crentes. A composição da comunidade apresenta a seguinte estrutura:

1. **Animador** - Pai César Afonso e Adjunta Animadora: Joana Miguel;
2. **Conselheiros** - Mãe Bernadete Bernardo Racumane e Pai Paulino Martins;
3. **Secretário** - Deluís Paizano João;
4. Ministério de **Liturgia** - Responsável: Tucha Carlitos, Adjuntas: Gracinda Elias e Deolinda David Mualavo;
5. Ministério de **Esperança**: Responsável: Inoque Domingos, Adjunto: Luís Jacinto;
6. Ministério de **Misericórdia** - Responsável: Fernando Nyerere, Adjunta: Mãe Isabel Escova;
7. Ministério de **Catequese** - Responsável: Nilsa dos Anjos, Adjunto: Ângelo Domingos;
8. Ministério de **Eucaristia** - Responsável: Maria Alberto, Adjunta: Cacilda Manecas;
9. Ministério Leigo **Família** - Responsável: Glória José, Adjunto: Seu Esposo;
10. Ministério dos **jovens** - Responsável: Ribeiro Linda, Adjunta: Maria de Fátima Martins;
11. Ministério de **Acolhimento** - Responsável: Maria Pedro, Adjunta: Isabel Guilherme;
12. **Administração** - Responsável: Luís Jacinto, Adjunto: Paulino Martins.

ASPECTOS POSITIVOS

A nossa comunidade tem **encontros** de 15 em 15 dias, isto é, duas vezes em cada mês, onde debatemos diversos assuntos que levam a comunidade avante. Em relação aos cartões de dízimos, a comunidade registou 73 cartões de dizimistas, destes, 15 dizimistas é que são activos, que pagam os dízimos mensais regularmente.

Temos realizado actividades de obras de caridade na nossa comunidade, como:

> **Visita** aos nossos irmãos doentes nas suas residências e nos hospitais quando tomamos conhecimento que temos um irmão que encontrasse internado e nalgumas vezes vamos nessas visitas levando diversos produtos alimentares e de higiene;

> Temos **participado** activamente nas cerimónias de falecimento dentro da nossa comunidade, particularmente, quando é um membro da comunidade pertencente a nossa igreja ou paróquia acima referida;

> Temos participado nas santas **missas** em todos os domingos quando há celebração eucarística;

> Em relação as atividades na nossa paróquia. Em todos os eventos, a nossa participação como comunidade é massiva e activa, e alguns dos nossos responsáveis como os animadores, entre outros, são membros integrantes do conselho paroquial.

ASPECTOS NEGATIVOS

Temos a destacar os seguintes aspectos:

> **Fraca participação** dos membros nas reuniões ou encontros da comunidade, mesmo quando são comunicados com antecedência;

> A direcção da comunidade quando planifica uma actividade conjunta, como por exemplo, **visita aos doentes** dentro da nossa comunidade, maior parte desses membros, não se fazem presentes para que a actividade programada seja levada a cabo e concretizada, deste modo, temos notado com profunda tristeza, uma desorganização total e fragilizada;

> Não temos celeiro;

> **Não temos bens**, como por exemplo, panelas, pratos, copos, cadeiras e bancos, entre outros. Quando temos um evento na nossa comunidade ou na paróquia, assim como quando recebemos visitas na nossa comunidade, vamos de casa em casa pedir emprestado esses bens e após o evento vamos devolver aos proprietários os seus pertences;

> **Caixa da comunidade**: em relação a caixa, lamentamos com profunda preocupação de não temos dinheiro guardado para responder quaisquer situação urgente que necessita recursos financeiros, seja paroquial ou dentro da comunidade.

Perspectivas

De forma conjunta e objectiva, desejamos que nos próximos anos, tenhamos **um espaço próprio** e adequado para que seja um lugar ou local habitual dos encontros ou reuniões da comunidade.

Desejamos também que nos próximos encontros ou reuniões da comunidade, aja maior **aderência dos membros**, de modo a caminharmos juntos na busca de soluções que contribuem para o crescimento da comunidade.

Beira, 02 de Setembro de 2025

O Animador (César Afonso)

Adjunta Animadora Jaminha Gosé Miguel (Joana Miguel)

O Secretário (Deluís Paizano João)

Problemi riguardo i soldi:

Non ci sono soldi per la comunità!

In caso di funerale con corpo presente, i soldi raccolti vanno alla parrocchia e non alla famiglia!

Si precisa: quando la comunità si riunisce può raccogliere qualcosa per le iniziative della comunità, inoltre una partenutale dei soldi del dizimo raccolti (posti per sicurezza in banca) possono essere richiesti per valide motivazioni.

Tutti i soldi raccolti in chiesa (per prassi diocesana) vanno alla parrocchia, quindi meglio avvisare i partecipanti affinché trattengano per sé i soldi che poi vorranno devolvere alla famiglia del defunto.

(Aisa da Silva... Ho chiesto di riassumere la riflessione del gruppo sulle letture del giorno, e ha svolto bene il suo compito!)

3 settembre 2025

PARÓQUIA DE TODOS OS SANTOS - MADJEMANE

COMUNIDADES SÃO CARLOS LUANGA

RELATORIO

A Comunidade vem por com este meio informar a visita a que presente.

A Comunidade **Carlos Luanga** e composta cerca de 60 crentes que passo a citar.

- 1 Nelo Armando
- 2 Ricardo Munene
- 3 Alzira Fernando
- 4 Sónia João
- 5 Joana Sinababa
- 6 José Miguel
- 7 Vânia Oscar
- 8 Helena Aramane
- 9 Cristina António
- 10 Maria Armando
- 11 Berta João
- 12 Inácia Mamudo
- 13 Olinda Chombe
- 14 Graça Pedro
- 15 Nercia Francisco
- 16 Linda Costa
- 17 Jossefa Raul
- 18 Rosalina Gomes
- 19 Óscar Manuel
- 20 Elias Nhampa
- 21 Nelson Zeca
- 22 Margarida Almeida
- 23 Amélia Alberto
- 24 Maria Luís
- 25 Elsa Duarte
- 26 Verónica Rui
- 27 Rita Dias
- 28 Verónica Manuel
- 29 Abel Amigo
- 30 Maria Lourenço
- 31 Angelina Bendito
- 32 Gilda Gabriel
- 33 Abiba Ariande
- 34 Fernando Silane
- 35 Fernando Marques
- 36 Cristina Froi
- 37 Páscoa Manuel
- 38 Eugénia Olímpio
- 39 Amina Francisco
- 40 Fania Matos
- 41 Nina Agostinho
- 42 Maria Manuel
- 43 Páscoa Manuel
- 44 Otilia Jorge
- 45 Fina António
- 46 Natália Candieiro
- 47 Maria Botão
- 48 Odete Borge
- 49 Germano
- 50 Maria Luís
- 51 Elsa Duarte
- 52 Eduardo Ricardo

- 53 Cabasso Martins
- 54 Ana Mário
- 55 Sebastião Candeeiro
- 56 Carlitos Araújo
- 57 Esperança Francisco
- 58 Parmila Francelino
- 59 Fernando Carlos
- 60 Julieta Sandaca

NB: Desses crentes a maioria estão baptizados e crismados a números de 95%, neste momento na comunidade não temos os crentes que irão ao sacramento.

Números de **casados** na comunidades são: 15

- 1 Paulo Jose Miguel
- 2 Isabel Olímpio
- 3 Rosalina Gomes
- 4 Silane Fernando
- 5 Abiba Ariande
- 6 Carlitos Araújo
- 7 Verónica Rui
- 8 Ricardo Munene
- 9 Alzira Fernando
- 10 Joana Sinababa
- 11 Jossefa Raul
- 12 Teresa Raisse
- 13 Cabasso Martins
- 14 Berta Pinto
- 15 Jubeta prometido

DIZIMISTAS DA COMUNIDADE

- 1. Nelo Armando
- 2. Ricardo Munene
- 3. Alzira Fernando
- 4. Joana Sinababa
- 5. José Miguel
- 6. Vânia Óscar
- 7. Jossefa Raul
- 8. Elias Nhampa
- 9. Maria Lourenço
- 10. Asgar Manuel

DOENTES CRÓNICOS NA COMUNIDADE

- 1 Sebastião Candeeiro
- 2 Madalena Chasse
- 3 Fernando Marques
- 4 Eugenia Candeeiro
- 5 Orlando António

Precisazione ulteriori:

Poche partecipano agli incontri, pochi contribuiscono. Io come rappresentante sono criticato per la scarsa presenza del *dizimo*. Ci troviamo circa una volta al mese e i giovani non partecipano.

9 settembre 2025

Comunidade san Giovanni Battista

La fede che rimane in noi è debole, manca la perseveranza. Attorno a noi ci sono tanti seguaci di altre religioni. Siamo qui perché siamo stati forti e Gesù ha guarito anche per la fede nostra.

Non ho una relazione vera e propria, si tratta anche di rivedere la lista dei cristiani. Posso fare una foto dove possono indicare aspetti positivi e negativi. La Comunità innaffiata bene. Sorgono però delle difficoltà. Sono pochi quelli che pagano il dizimo, quelli che aiutano per la pulizia della Chiesa. Molti si sono allontanati, ma invito le persone stesse a rispondere. Abbiamo delle mormorazioni. Qualcuno vorrebbe che venisse detto subito dopo la messa quanto è stato raccolto nella Comunità. Inoltre la Comunità non aiuta quando ci sono dei momenti difficili e mancano alcuni ministri.

Suor Margherita: Forse ci si è un po' seduti. Occorre fare una valutazione per arrivare ad un consenso, per crescere, prima di tutto sulla preghiera, poi sull'ascolto della parola da condivisione, per capire cosa è importante nella Comunità, poi ritrovarsi per risolvere i problemi della Comunità e vedere come la catechesi può crescere per aiutare anche la comunità stessa a crescere.

Coordinatrice.

La Comunità e Unione comunicazione devo sapermi fidare delle persone. Invece ci sono lamentazioni a mormorazioni si tratta di trovarsi per risolvere i problemi. Dobbiamo prima conoscerci tra di noi per vivere bene, poi la vita. Anche nella parrocchia i giovani ci sono, visitiamo i malati. Quanti sono gli sposati? La parola di Dio ci esorta a vivere bene la Comunità. Dovremmo quindi fare un programma prima con i ministri e poi ritrovarsi con la Comunità per discuterle insieme. Si tratta anche di preparare i catecumeni e di presentarli ai catechisti, le donne invitino, gli sposi e i figli a partecipare alla vita della Comunità. Si tratta di sviluppare anche l'infanzia missionaria e accompagnare gli sposi.

Dizimo. È una parola antica e un ringraziamento per quello che abbiamo ricevuto da Dio. Completa la fede. Abbiamo le buste, le schede per un Dizimo per 63 persone, ma di fatto sono solo 10, 15 quelle che poi la consegnano. Ricordo le tre dimensioni del dissimula, religiosa, sociale, missionaria. Ricordo che i soldi sono contati dopo la messa, perché ci siamo dati dati questa regola a quando ci siamo riuniti? Come Consiglio? Se ci sono dubbi sulla modalità, meglio parlare con il parroco, ma evitiamo di guidare degli altri o di mormorare. Ricordo poi che le messe e dei defunti dei soldi raccolti vanno per la Chiesa, se qualcuno vuole consegnargli alla famiglia li tenga da parte per loro. Se poi la Comunità ha bisogno di alcuni soldi, basta chiedere con delle buone motivazioni. Ricordo poi che lo schema delle contribuzioni è appeso nella vetrina.

Novais: Il modello della Comunità e la famiglia. Quindi è necessario pregare, se possibile avere una Bibbia. In ogni caso, per chi ha dei problemi in famiglia c'è qualcuno che aiuta. Meglio quindi ricorrere al parroco o alla suora o qualcuno di noi. Quanti sposi vorrebbero sposarsi ma al momento non possono? Chi è qui con il marito, con i figli? Si tratta quindi di invitare anche gli altri a crescere e a partecipare insieme. I problemi molto spesso sorgono perché non vengono discussi in comunità e se poi sorgono troppi problemi questi vanno a complicarsi ulteriormente. Le situazioni difficili vanno prese in considerazione chiedendo aiuto a qualcuno per superarle, quindi è meglio avere un elenco anche delle diverse persone della comunità e i giovani sposi non abbiano paura di mettersi insieme.

Ci sono 5 sposi in comunità, la abbiamo la visita ai malati nelle situazioni dei defunti. I giovani? Boh, non ci sono più di tanto.

La Comunità si ritrova circa due volte al mese. Mancano però i ministri, quando ci riunite ci si riunisce e basta anche chiamare eventualmente i responsabili.

SINTESI INCONTRI:

Molte donne, soprattutto anziane. Pochi gli uomini.

Tra i battezzati: il 70% sono maschi, il 30% sono femmine.

Dizimo debole.

Giovani pressoché assenti.

Visita i malati e i defunti spesso sono fatte solo da pochi.

I ministri spesso sono poco coinvolti nelle attività.

Presenza di altre chiese che tolgonon cristiane alle nostre comunità.

Pochi gli sposi. Pochi quelli che intendono sposarsi.

Poca la partecipazione agli incontri della Comunità.

Poca partecipazione per le pulizie della Chiesa.

Mancano risorse e spazi per incontro.

Cosa si potrebbe fare?

Preparare elenchi delle persone che fanno parte della Comunità nei diversi ambiti (Battezzati.

Cresimati. Sposati. Catecumeni.)

Incontrare i giovani dopo la catechesi.

Decidere in comunità chi è opportuno visitare per stimolare la presenza.

Riunire ogni tanto i responsabili delle comunità.

Buon utilizzo e rendere visibili l'utilizzo dei fondi della comunità e parrocchia

Nel lungo termine sicuramente è utile approfondire argomenti biblici e confrontarsi su di essi.